

INFERENTIA'DNM

Relazione sulla

Corporate Governance

(bilancio al 31 Dicembre 2001)

INFERENTIA DNM S.P.A.

Partita IVA, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 09092330159
Sede legale in Corso Vercelli 40, 20145 Milano – Italy tel. (+39) 02 30324.1 – Fax (+39) 02 30324.556
Capitale Sociale euro 3,477,464 i.v.
www.inferentiadnm.com

Inferentia DNM S.p.A. è quotata al Nuovo Mercato, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con il codice Isin IT0001487047 e codice alfanumerico INF. - e-mail: info@inferentiadnm.com - e-mail investor relations: ir@inferentiadnm.com

INFORMAZIONI GENERALI SULLA SOCIETA'

INFERENTIA DNM S.p.A.

Inferentia DNM S.p.A. (già Inferentia S.p.A.) è stata costituita in data 11 gennaio 1988 nella forma di società a responsabilità limitata con atto a rogito notaio Dottor Nicola Grimaldi, notaio in Milano, repertorio n. 40042, raccolta n.1238, registrato in Milano il 21 gennaio 1988 al n.1767, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 1502 del 16 febbraio 1988.

In data 20 maggio 1996 Inferentia S.r.l. è stata trasformata in società per azioni, con atto a rogito notaio Dottor Ezio Ricci, notaio in Milano, repertorio n.11172, raccolta n.1014, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 7713 del 26 giugno 1996.

La Società è stata iscritta al n. 280255 del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano ed al n. 1272735 del Repertorio Economico Amministrativo (REA) presso la C.C.I.A.A. di Milano, già iscritta al Registro delle Ditte con lo stesso numero in data 23 marzo 1988.

A fronte degli accordi contrattuali relativi all'aggregazione col Gruppo DNM e della conseguente assemblea straordinaria tenutasi in data 29 Agosto 2001 sono state apportate le seguenti variazioni statutarie:

La denominazione sociale è stata modificata da "Inferentia S.p.A." in "Inferentia DNM S.p.A.", quindi l'art. 1 dello Statuto Sociale è stato modificato come segue: "E' costituita una società per azioni denominata: Inferentia DNM S.p.A."

La sede legale è stata trasferita da Via Tacito 6 – Milano in Corso Vercelli 40 – Milano, quindi il primo comma dell'art. 2 dello Statuto Sociale è stato modificato come segue: "La società ha sede in Milano, Corso Vercelli 40".

Nell'agosto 2001, sempre a seguito del sopra menzionato progetto di aggregazione, è stato portato a termine un aumento di capitale, con esclusione del diritto d'opzione ex art. 2441, comma 4, cod. civile, mediante l'emissione di n° 2.808.903 nuove azioni ordinarie, godimento 1 gennaio 2001, da nominali € 0,50 ciascuna, a fronte dell'acquisizione di una partecipazione del 97.67% nella società DNM S.p.A.. Tale aumento di capitale è stato riservato ai Soci di DNM che l' hanno sottoscritto per l'intero controvalore, in natura, conferendo n° 9.943.518 azioni DNM del valore nominale di Lire 1.000 rappresentative del 97,67% del capitale di quest'ultima.

L'operazione del 29/08/2001 sul capitale sociale di Inferentia DNM S.p.A. può essere così schematizzata:

AGGREGAZIONE CON "DNM" CAPITALE SOCIALE	Numero di azioni	Valore nominale	Capitale sociale/euro
Al 30 giugno 2001 (relazione semestrale)	4,146,025	0.50	2,073,012.50
Aumento riservato ai soci di DNM S.p.A.	2,808,903	0.50	1,404,451.50
Situazione al 30.08.2001 ed al 31.12.2001	6,954,928		3,477,464.00

L'aumento di capitale è stato sottoscritto al valore nominale di euro 0,50 più un sovrapprezzo azioni di euro 15,66 per ciascuna delle 2.808.903 nuove azioni ordinarie Inferentia S.p.A. emesse a favore degli azionisti DNM.

Pertanto il prezzo di emissione di ciascuna delle n° 2.808.903 azioni ordinarie Inferentia S.p.A. emesse a fronte del conferimento, è stato pari a euro 16,16; quindi l'aumento di capitale è stato pari a Lire 87.890.920.927, di cui Lire 85.171.523.621 a titolo di sovrapprezzo azioni (rispettivamente euro 45.391.872,48 ed euro 43.987.420,98).

Relativamente all'operazione appena descritta, al 31/12/2001 il Consiglio d'Amministrazione di Inferentia DNM S.p.A. non aveva ancora proceduto al controllo delle valutazioni previsto dall'Art.2343 3° comma. Tale processo di controllo è stato portato a termine dal Consiglio d'Amministrazione del 25/02/2002 e del 15 – 17 /04/2002 ed ha comportato prima la "revisione della stima" e successivamente la "conferma della stima". L'assemblea straordinaria del 19 aprile 2002 ha ratificato l'operato degli amministratori.

L'assemblea straordinaria del 29/08/2001 è stata inoltre chiamata alle opportune delibere relative ad un aumento di capitale, sempre con esclusione del diritto di opzione, di complessive n. 386.585 azioni del valore nominale di euro 0,50, a fronte di un piano di incentivazione azionaria in via di definizione, a

favore dei dipendenti di Inferentia DNM S.p.A. e delle sue controllate ed ai suoi collaboratori coordinati e continuativi, inclusi anche gli amministratori.

Altri dati

Partita Iva e codice fiscale: 09092330159

(nuovo numero iscrizione C.C.I.A.A.)

Inferentia DNM S.p.A. è quotata dal 1 Agosto 2000 al Nuovo Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. con il codice Isin IT0001487047 e codice alfanumerico INF.

Email: info@inferentiadnm.com

Email investor relations: ir@inferentiadnm.com

Sito web: www.inferentiadnm.com

CORPORATE GOVERNANCE

In vista dell'ammissione alle negoziazioni delle azioni al Nuovo Mercato, la Società aveva adeguato il proprio Statuto Sociale alle disposizioni del D.Lgs. n. 58/98.

In data 26 giugno 2000 l'Assemblea Ordinaria della Società deliberò di aderire al "Codice di Autodisciplina delle società quotate", predisposto dal "Comitato per la Corporate Governance" e raccomandato alle Società quotate da Borsa Italiana S.p.A..

La sezione IA.2.12 delle Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato (2 gennaio 2001) prevede, inoltre, che, al fine di garantire il buon funzionamento del mercato ed una corretta informativa societaria, il Consiglio d'Amministrazione della società emittente dia informativa - con cadenza annuale - sul proprio sistema di *corporate governance* e sull'adesione al "Codice", mediante un'apposita comunicazione messa a disposizione dei soci insieme alla documentazione prevista per l'assemblea di bilancio.

Il Codice di Autodisciplina pubblicato l'8 marzo 2000, identifica un modello di governo interno ispirato alle organizzazioni societarie sviluppate nei sistemi economici più evoluti, modello la cui adozione da parte delle società quotate italiane, pur non costituendo per le stesse un obbligo giuridico, consente di tutelare gli interessi degli investitori, garantendo un modello organizzativo chiaro e ben definito, con adeguate ripartizioni di responsabilità e poteri e con un corretto equilibrio tra gestione e controllo.

In assenza di una prassi consolidata in merito all'informativa sulla Corporate Governance, l'esposizione che segue tende a fornire un'idea complessiva sul "sistema di governo" del Gruppo Inferentia DNM per poter valutare in quale misura tale sistema sia adeguato ai principi ispiratori del Codice sopra richiamato.

Il Consiglio di Amministrazione

Il ruolo del Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da tre a quindici membri secondo le determinazioni dell'assemblea.

I Consiglieri eletti durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili (art.13 dello statuto sociale).

A sensi di statuto (art.14), il Consiglio ha compiti di indirizzo strategico e, per quanto riguarda il Gruppo, di indirizzo organizzativo e di controllo.

Esso provvede alla gestione dell'azienda ed è all'uopo investito di tutti i più ampi poteri di amministrazione sia ordinari che straordinari per il raggiungimento degli scopi sociali con la sola esclusione degli atti che per norma di legge o dello statuto stesso spettano all'assemblea degli azionisti.

Di fatto il Consiglio esercita i suoi poteri in conformità a quanto previsto dal punto 1.2 del Codice e cioè:

- esamina ed approva i piani aziendali, industriali e finanziari della società e la struttura societaria del gruppo di cui esso è a capo;
- approva le operazioni di acquisizione e dismissione di partecipazioni, aziende, rami d'azienda da parte della società o di società controllate da Inferentia DNM;
- attribuisce e revoca le deleghe agli Amministratori Delegati definendone i limiti e le modalità di esercizio;
- determina, esamina le proposte dell'apposito comitato e sentito il collegio sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del consiglio;
- vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dal Comitato Esecutivo (se costituito) e dagli Amministratori Delegati;
- esamina ed approva le operazioni che coinvolgono parti correlate (anche controllate o collegate) di significativo rilievo economico e patrimoniale;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della società e del Gruppo;
- delibera in merito ad operazioni di finanza ordinaria di ogni genere (finanziamenti, apertura linee di credito, investimenti e simili) di rilevante entità;
- con periodicità almeno trimestrale, riferisce - attraverso gli organi delegati - al Collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni più significative effettuate anche dalle società controllate;
- riferisce agli azionisti in assemblea.

La nomina degli Amministratori

La maggioranza del Consiglio d'Amministrazione in carica al 31 dicembre 2001 è stata eletta a seguito di un accordo di "Patto di Sindacato di Voto" relativo alle sole delibere dell'assemblea del 29/08/2001 che, in sede straordinaria, ha deliberato in merito al progetto di integrazione del Gruppo DNM con un concambio azionario.

L'accordo prevedeva, fra l'altro, che il Gruppo OneTone, Enrico Gasperini e Alberto Fioravanti si impegnassero ad esprimere congiuntamente la loro volontà nell'Assemblea di "Inferentia", affinché il Consiglio di Amministrazione si componesse di tredici membri, per la durata di tre anni.

In particolare, è stato convenuto che venissero nominati quali consiglieri di amministrazione: Enrico Gasperini, Adrio De Carolis, Marco Benatti, Bruno Sonzogni e Marco Tinelli, oltre a tre altri membri designati dal gruppo OneTone ed un membro designato da Bipop - Carire S.p.A..

Inoltre dovevano essere nominati tre consiglieri "indipendenti" designati ai sensi del "Codice di Autodisciplina" ed un consigliere con deleghe su questioni di amministrazione, finanza e controllo di gestione designati tutti di comune accordo tra Enrico Gasperini, Alberto Fioravanti, Gruppo OneTone, Adrio De Carolis, Dario Melpignano e Bipop - Carire S.p.A.

In considerazione dell'attuale assetto proprietario, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto, per ora, di costituire al proprio interno un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore.

La composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2001

A seguito delle dimissioni dell'intero Consiglio d'Amministrazione (come previsto dagli accordi contrattuali relativi all'aggregazione col Gruppo DNM) l'assemblea in sede ordinaria tenutasi in data 29 agosto 2001 ha determinato in 13 il numero degli amministratori ed ha chiamato a ricoprire la carica, per un triennio, i Signori:

- Adrio de Carolis nominato contestualmente Presidente dall'assemblea
- Bruno Sonzogni (Vicepresidente) *
- Marco Benatti (Vicepresidente)*
- Enrico Gasperini (Amministratore Delegato)*
- Paola Tondelli (Amministratore Delegato con deleghe di amministrazione e finanza)*
- Marco Girelli (Amministratore Delegato)**
- Carlo Francesco Jacopo Maffei Faccioli
- Marco Corradini
- Marco Tinelli
- Pasquale Versace
- Carlo Ciardiello
- Carlo Granelli
- Enrico Vitali

* nominati per la carica dal Consiglio d'Amministrazione del 05/09/2001

** nominato per la carica dal Comitato Esecutivo del 11/12/2001

Posteriormente alla nomina sono intervenute le seguenti variazioni:

- Bruno Sonzogni dimissionario il 9/10/2001 è stato sostituito per cooptazione da Alberto Castelli
- Enrico Vitali dimissionario il 25/11/2001 è stato sostituito per cooptazione da Stefano Zorzoli

I consiglieri

- Carlo Granelli dimissionario il 20/12/2001,
- Pasquale Versace dimissionario il 7/01/2002,
- Paola Tondelli dimissionaria il 22/02/2002,

ed il Presidente Adrio de Carolis dimissionario in data 17/04/2002 sono stati sostituiti dall'assemblea del 19/04/2002.

Alla data della presente relazione in seguito alle determinazioni dell'assemblea in sede ordinaria del 19 aprile 2002, il Consiglio d'Amministrazione è stato integrato al numero originariamente stabilito dall'assemblea del 29 agosto 2001 di 13 membri ed è così composto:

Presidente (nominato Presidente dall'assemblea del 19 aprile 2002):

- Enrico Gasperini (Consigliere già in carica)

Vice Presidenti (nominati dal Consiglio d'Amministrazione del 19 aprile 2002):

- Marco Benatti (Consigliere già in carica)
- Maurizio Cozzolini (nominato dall'assemblea del 19 aprile 2002) *

Amministratori Delegati (nominati dal Consiglio d'Amministrazione del 19 aprile 2002):

- Marco Girelli (*Consigliere già in carica*)
- Marco Corradini (*Consigliere già in carica*)

Consiglieri:

- Carlo Francesco Jacopo Maffei Faccioli (*Consigliere già in carica*)
- Marco Tinelli (*Consigliere già in carica*)
- Alberto Castelli (*confermato dall'assemblea del 19 aprile a seguito cooptazione del Consiglio*)
- Alberto Fioravanti (*nominato dall'assemblea del 19 aprile 2002*)
- Carlo Gualandri (*nominato dall'assemblea del 19 aprile 2002*)
- Federico Rampolla (*nominato dall'assemblea del 19 aprile 2002*)
- Carlo Ciardiello (*Consigliere già in carica*)
- Stefano Zorzoli (*confermato dall'assemblea del 19 aprile a seguito cooptazione del Consiglio*)

* Con comunicazione in data 14/05/2002 Maurizio Cozzolini ha informato il Consiglio della propria indisponibilità a ricoprire l'incarico di Consigliere d'Amministrazione.

Per quanto riguarda gli Amministratori Indipendenti il "Codice" prevede che tale qualifica è attribuibile a coloro che:

a) non intrattengono relazioni economiche di rilevanza tale da condizionare l'autonomia di giudizio con la società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la società;

b) non sono titolari, direttamente o indirettamente, di partecipazioni azionarie di entità tali da permettere loro di esercitare il controllo sulla società, né partecipano a patti parasociali per il controllo della società stessa.

Alla luce di detta definizione sono qualificabili come "amministratori indipendenti" i Consiglieri Carlo Ciardiello e Stefano Zorzoli.

II Comitato esecutivo

Il Consiglio d'Amministrazione del 26/11/2001 per far fronte alla complessità del processo in atto di riorganizzazione ed integrazione col Gruppo DNM ha deliberato la costituzione di un Comitato Esecutivo composto da un numero ristretto di Consiglieri, al quale delegare i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione mantenendo salva, comunque, la competenza del consiglio di amministrazione su alcune materie in conformità con le regole di "corporate governance".

Al 31/12/2001 i membri del Comitato Esecutivo erano:

Marco Benatti, Adrio De Carolis, Enrico Gasperini, Marco Girelli e Paola Tondelli.

Con delibera Consigliere del 19/04/2002 il Comitato Esecutivo è stato soppresso.

Le riunioni del Consiglio

Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente (o di chi ne fa le veci) nella sede della Società, od in altro luogo, purché in Italia, che sarà fissato dalla comunicazione di convocazione. La riunione sarà convocata ogni qualvolta esso, Presidente, lo creda opportuno nell'interesse sociale, o quando ne sia fatta richiesta dal Collegio Sindacale o da almeno due Amministratori.

Nel caso di assenza del Presidente, la presidenza delle riunioni è assunta, nell'ordine, da un Vice Presidente o da un Amministratore Delegato; qualora vi siano due o più Vice Presidenti o Amministratori Delegati, la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età.

Il Consiglio nomina un Segretario che può essere scelto anche all'infuori dei suoi membri.

A norma dell'Art.21 dello Statuto Sociale le adunanze del Consiglio possono essere tenute in "tele conferenza" o "videoconferenza". In tal caso devono essere assicurate:

- la individuazione di tutti i partecipanti legittimati a presenziare in ciascun punto del collegamento;
- la possibilità per ciascuno dei partecipanti di poter intervenire oralmente in tempo reale, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione inerente alla discussine.

Nel caso di tele conferenza o videoconferenza la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente e il Segretario.

Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione si effettuano con lettera, telegramma, telefax inviati al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo o a mezzo posta elettronica all'indirizzo che dovrà essere comunicato dai singoli interessati.

La convocazione dovrà avvenire almeno cinque giorni prima (o, in caso di urgenza, almeno 24 ore prima) di quello dell'adunanza. In difetto di convocazione, il Consiglio può, tuttavia, validamente deliberare quando siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri ed occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voti prevale il voto di chi Presiede.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e di eventuali altri Comitati, anche se assunte in adunanze tenute per videoconferenza, sono registrate in apposito libro tenuto a norma di legge ed ogni verbale di delibera sarà firmato dal Presidente e dal Segretario.

Dei verbali possono essere rilasciati estratti o copie a norma di legge.

Nell'anno 2001 si sono tenute 13 riunioni del Consiglio d' Amministrazione e 4 riunioni del Comitato Esecutivo.

La remunerazione degli Amministratori

L'assemblea in sede ordinaria del 29/08/2001 ha deliberato in merito alla remunerazione cumulativa dei membri del Consiglio d'Amministrazione per un totale di Lire 2 miliardi (euro 1,03 milioni) per il periodo dal 01/09/2001 al 31/08/2002 dando mandato al Consiglio d'Amministrazione, eventualmente su proposta del Comitato per le Remunerazioni, e sentito il parere del Collegio Sindacale, di ripartire tale importo fra gli amministratori in relazione agli incarichi ad essi attribuiti.

Il Consiglio nella riunione del 05/09/2001 ha istituito al proprio interno il "**Comitato per la remunerazione**", stabilendo che per quanto riguarda le sue funzioni formuli al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori esecutivi e di quelli che ricoprono cariche particolari sulla base di confronti e ricerche in altri ambiti similari.

Lo stesso Comitato è stato rinnovato a seguito dell'assemblea tenutasi in data 19/04/2002 e del Consiglio d'Amministrazione in pari data, esso è composto da amministratori indipendenti e non esecutivi. Alle sue riunioni partecipa il Collegio Sindacale.

Per quanto attiene al suo funzionamento, esso elegge al suo interno un Presidente e si riunisce almeno due volte all'anno, prima della riunione consiliare indetta per l'approvazione del bilancio e prima di quella relativa all'approvazione della relazione semestrale.

Sia per le convocazioni nonché per la validità della costituzione e delle deliberazioni si applicano le medesime norme dettate dallo statuto sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il "Comitato per la remunerazione" è attualmente composto dagli Amministratori Marco Benatti, Carlo Ciardiello e Stefano Zorzoli.

Per quanto riguarda i compensi:

- Il Consiglio d'Amministrazione del 05/09/2001 sentito il comitato per le remunerazioni appena nominato, considerato l'ammontare complessivo dei compensi agli amministratori come deliberato nell'assemblea del 29 agosto e sentito il parere del Collegio Sindacale nella persona del suo Presidente Fausto Provenzano, ha deliberato di riconoscere al Presidente ed agli Amministratori Esecutivi i seguenti compensi lordi, comprensivi, quindi, di ogni contributo ed imposta a carico del percipiente, a valere per il periodo 1 settembre 2001 – 31 agosto 2002 da corrisondersi trimestralmente in via posticipata:
 - o Adrio de Carolis € 300.000
 - o Enrico Gasperini € 300.000
 - o Paola Tondelli € 204.000
 - o Inoltre, di riconoscere ai Consiglieri Indipendenti un totale di € 54.000 da suddividere equamente quale compenso comprensivo di ogni contributo ed imposta a carico del percipiente, a valere per il periodo 1 settembre 2001 – 31 agosto 2002 da corrisondersi trimestralmente in via posticipata.
- Il Consiglio d'Amministrazione del 19/04/2002 sentito il comitato per le remunerazioni appena nominato, considerato l'ammontare complessivo dei compensi agli amministratori come deliberato nell'assemblea del 29 agosto (l'assemblea del 19/04/2002 non ha deliberato in merito ai compensi agli amministratori) e sentito il parere del Collegio Sindacale, ha deliberato di riconoscere al Presidente ed agli Amministratori Esecutivi i seguenti compensi lordi, comprensivi, quindi, di ogni contributo ed imposta a carico del percipiente da corrisondersi trimestralmente in via posticipata:
 - o Enrico Gasperini conferma del compenso deliberato dal Consiglio del 05/09/2002
 - o Marco Girelli € 150.000 per il periodo 01/05/2002 al 31/08/2002

- o Marco Corradini € 100.000 per il periodo 01/05/2002 al 31/08/2002

Inoltre, di riconoscere ai consiglieri indipendenti un totale di € 18.000 da suddividere equamente quale compenso comprensivo di ogni contributo ed imposta a carico del percipiente, a valere per il periodo 1/05/2002 – 31/08/2002 da corrisondersi trimestralmente in via posticipata.

Le deleghe di poteri e le informazioni al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio d'Amministrazione tenutosi il giorno 19 aprile 2002, a seguito di detta assemblea, ha poi deliberato in merito a nuovi incarichi e poteri che possono essere così riassunti:

- al Presidente Enrico Gasperini la rappresentanza legale e gli incarichi di indirizzo strategico, di sviluppo commerciale e di marketing oltre ai poteri inerenti la negoziazione commerciale;
- all'Amministratore Delegato Marco Girelli la rappresentanza legale e tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione operativa della Società con facoltà di sub delega di alcune funzioni e poteri;
- all'Amministratore Delegato Marco Corradini i poteri inerenti la gestione ordinaria amministrativa e finanziaria della Società con facoltà di sub delega di alcune funzioni e poteri.

Nel corso dell'esercizio 2001 gli Amministratori Esecutivi si sono avvalsi dei poteri loro attribuiti solo per la normale gestione dell'attività sociale rinunciandovi nel caso di operazioni significative, per qualità o valore, sotto l'aspetto economico-finanziario e sottoponendo le stesse al Consiglio di Amministrazione. A livello di Gruppo gli stessi hanno svolto l'attività di indirizzo strategico ed operativo nonché il coordinamento relativo agli specifici settori e funzioni del Gruppo.

Sia la Capogruppo che le società controllate sono tenute al rispetto delle politiche e norme che regolano le principali aree di attività. In questo ambito sono stati implementati i principi e le norme amministrative di Gruppo che, col coordinamento e l'indirizzo dell'Amministratore Delegato Amministrazione e Finanza, regolano il trattamento contabile dei fatti amministrativi, la formazione del bilancio consolidato, dei rendiconti periodici infra annuali e l'informativa al mercato.

Il controllo interno

Il sistema di controllo interno di Gruppo è strutturato per assicurare una corretta informativa ed una sufficiente copertura di controllo su tutte le attività.

Esiste inoltre un sistema di pianificazione e controllo che, periodicamente, produce per la Direzione di Gruppo un dettagliato rapporto in ordine ai dati consuntivi e previsionali.

Nell'ottica del perseguimento degli indirizzi della Capogruppo siedono nei Consigli di Amministrazione delle società controllate i *manager* della stessa competenti per settore e funzione.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 05/09/2001 e poi con delibera del 19/04/2002 ha inoltre rinnovato, al proprio interno, il "**Comitato per il controllo interno**".

Esso svolge funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione valutando l'adeguatezza del sistema di controllo interno ed il piano di lavoro preparato dal *preposto al controllo interno*.

Il "*Comitato per il controllo interno*" inoltre:

- valuta le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno.

Fanno parte del comitato esclusivamente amministratori non esecutivi i quali provvedono a nominare il Presidente e, anche all'infuori di essi, un Segretario. Alle riunioni del comitato partecipano il Collegio Sindacale, gli Amministratori Delegati ed il Preposto al controllo interno Dr. Raffaele Dapiaggi.

Per quanto riguarda il suo funzionamento:

- si riunisce almeno due volte all'anno, prima delle riunioni consiliari indette per l'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, ovvero ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente oppure da un amministratore delegato;
- per le convocazioni nonché per la validità della costituzione e delle deliberazioni si applicano le medesime norme dettate dallo statuto sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il "*Comitato per il Controllo interno*" a seguito della delibera consigliare del 19/04/2002 è composto dagli Amministratori : Carlo Francesco Jacopo Maffei Faccioli, Stefano Zorzoli e Carlo Ciardiello che ne è Presidente.

Alla luce di una serie di considerazioni emerse durante le riunioni del Comitato sull'ottimizzazione e l'efficienza delle funzioni di controllo interno ed alla luce della complessità organizzativa dell'integrazione col Gruppo DNM, è allo studio la possibilità di istituire la figura del "Revisore Interno" (non coinvolta nelle attività operative finanziarie e di preparazione del bilancio e dei rendiconti di periodo) il cui compito principale consisterebbe nel seguire la dinamica e l'adeguatezza, in termini di efficacia ed efficienza, del sistema di controllo interno di tutto il Gruppo.

II Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo ed una per i candidati a Sindaco Supplente.

Hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 3 per cento delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista e nel termine sopra indicato sono depositate una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei soggetti designati e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge o dallo statuto per la carica.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti.

La determinazione della retribuzione dei Sindaci è fatta dall'Assemblea a norma di legge.

Il Collegio Sindacale è così composto:

Presidente del Collegio Sindacale:

- Fausto Provenzano

Sindaci effettivi:

- Massimo Codari
- Vincenzo Ligotti

Sindaci supplenti:

- Nicola Zanussi
- Stefano Gropaz (*nominato dall'assemblea del 19 aprile 2002*)

Partecipazioni e compensi riferibili a detentori di cariche sociali

Le partecipazioni, riferibili a detentori di cariche sociali, sono specificate nell'apposito paragrafo della relazione alla gestione nella parte dedicata alla Capogruppo Inferentia DNM S.p.A.

Le remunerazioni riferibili a detentori di cariche sociali sono precisate fra le "Altre informazioni" della nota integrativa del bilancio della Capogruppo Inferentia DNM S.p.A.

Le assemblee

Le assemblee sono occasione per la comunicazione agli azionisti di informazioni sulla società e sulle sue prospettive; ciò, ovviamente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive" e quindi, ove il caso ricorra, procedendo ad una contestuale diffusione al mercato di dette informazioni.

Così pure, quando non ricorrano impedimenti particolari, si pone attenzione alla scelta del luogo, della data e dell'ora di convocazione al fine di agevolare la partecipazione degli azionisti alle assemblee.

Tutti gli Amministratori e Sindaci cercano di essere presenti alle assemblee, in particolare quegli Amministratori che, per gli incarichi ricoperti, possano apportare un utile contributo alla discussione assembleare.

Il Consiglio d'Amministrazione non ravvisa - ed in tal senso ha già deliberato - la necessità che la Società si doti di un regolamento assembleare, ritenendo che per un ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee sia sufficiente quanto previsto dallo Statuto Sociale in materia.

Rapporti con gli investitori e con gli altri soci

La Società è attiva per instaurare un dialogo costruttivo con gli azionisti e con gli investitori istituzionali promuovendo periodicamente incontri con esponenti della comunità finanziaria.

Il Consiglio d'Amministrazione del 25/02/2002 ha nominato, quale responsabile per i rapporti con gli investitori istituzionali e con i soci, il Dr. Cristiano Fontana.

Trattamento delle informazioni riservate e comunicazione istituzionale

La gestione delle informazioni riservate, con particolare riferimento alle informazioni "price sensitive", è direttamente curata dal Presidente e dagli Amministratori Delegati.

La comunicazione all'esterno dei documenti e delle informazioni riguardanti la Società e le sue controllate vengono effettuate, sempre d'intesa fra il Presidente e gli Amministratori Delegati, dal Servizio di Comunicazioni Esterne supportato da un'agenzia di Pubbliche Relazioni e dalla funzione *Investor Relations*.

Sia il Presidente che gli Amministratori Delegati e l'*Investor Relator* sono costantemente in grado di raccordarsi al fine di far fronte ad eventuali urgenti necessità di comunicazioni all'esterno.

Società di Revisione contabile

L'assemblea del 19/04/2000 ha conferito l'incarico di revisione contabile e di controllo della contabilità a Reconta Ernst & Young S.p.A. – Milano.

Lo stesso revisore è stato incaricato dalle società controllate che rientrano nei parametri di revisione di cui al regolamento CONSOB.